

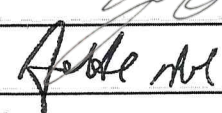
COMUNE DI LEINI

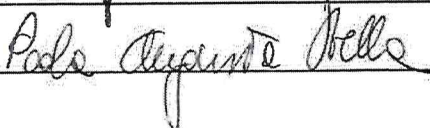
Provincia di TORINO

***Parere dell'organo di revisione sulla
proposta di deliberazione di
RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI
AL 31.12.2019***

L'ORGANO DI REVISIONE







Comune di LEINI

ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 15 del 30/03/2020

Oggetto: Parere sul riaccertamento ordinario dei residui

Ricevuto in data 27/03/2020 la proposta di deliberazione di Giunta di "Riaccertamento ordinario dei residui".

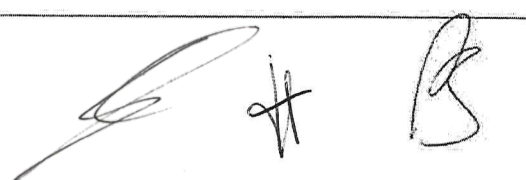
Tenuto conto che:

- a) l'articolo art. 3, comma 4, D.Lgs 118/2011 prevede che: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;*
- b) il principio contabile applicato 4/2, al punto 9.1, prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;*
- c) il citato articolo art. 3 comma 4, stabilisce le regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni.

Preso atto che:

con determinazione n. 156 del 26/03/2020 disposta dal Responsabile del settore finanziario, lo stesso ha preso atto della ricognizione dei residui attivi e passivi.

Tenuto conto che con determinazioni n. 950 del 31/12/2019 e n. 990 del 31/12/2019 disposte dal Responsabile del settore finanziario, si è provveduto a un riaccertamento parziale, nella prima a una variazione complessiva di euro 2.062.405,35 di cui euro 163.702,03 di parte corrente e euro 1.898.703,32 di parte capitale e nella seconda a una variazione per somme esigibili nell'anno 2020 per euro 49.517,32 di parte capitale.



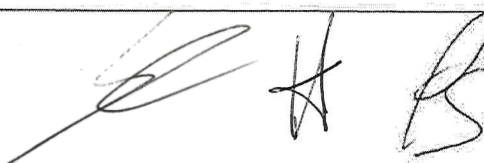
L'Organo di revisione fa presente che il principio contabile 4/2 indica che il FPV è prevalentemente costituito dalle spese in conto capitale, ma può essere destinato anche a garantire la copertura di spese correnti o per attività finanziarie, finanziate da entrate esigibili in esercizi precedenti a quelli di imputazione della spesa.

L'organo di revisione ha verificato che il FPV spesa è costituito ai sensi del:

- principio contabile 4/2, punto 5.4. da entrate già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata ed è **conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa**;
- principio contabile 4/2, punto 5.4.8 - Alla fine dell'esercizio, le risorse accantonate nel FPV per il finanziamento delle spese concernenti il livello minimo di progettazione esterna o quello previsto dall'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016, non ancora impegnate, possono essere conservate nel FPV determinato in sede di rendiconto a condizione che siano state formalmente attivate le relative procedure di affidamento entro il 31/12/2019;
- principio contabile 4/2, punto 5.4.9 - Alla fine dell'esercizio, le risorse accantonate nel FPV per il finanziamento di spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori di cui all'art.3 comma 1 lettera 11) Dlgs 50/2016 di importo pari o superiore a quello previsto dall'art.36, comma 2, lett.a) dlgs 50/2016 in materia di affidamento diretto dei contratti sotto soglia, sono interamente conservate nel FPV determinato in sede di rendiconto a condizione che siano rispettate le prime due condizioni, ed una delle successive:
 - a) sono state interamente accertate le entrate che costituiscono la copertura dell'intera spesa di investimento;
 - b) l'intervento cui il fondo pluriennale si riferisce risulti inserito nell'ultimo programma triennale dei lavori pubblici. Tale condizione non riguarda gli appalti pubblici di lavori di valore compreso tra 40.000 e 100.000 euro;
 - c) le spese previste nel quadro economico di un intervento inserito nel programma triennale di cui all'articolo 21 del d.lgs. n. 50 del 2016, sono state impegnate, anche parzialmente, sulla base di obbligazioni giuridicamente perfezionate, imputate secondo esigibilità *solo* per l'acquisizione di terreni, espropri e occupazioni di urgenza, per la bonifica aree, per l'abbattimento delle strutture preesistenti, per la viabilità riguardante l'accesso al cantiere, per l'allacciamento ai pubblici servizi, e per analoghe spese indispensabili per l'assolvimento delle attività necessarie per l'esecuzione dell'intervento da parte della controparte contrattuale.
 - d) in assenza di impegni di cui alla lettera c) sono state formalmente attivate le procedure di affidamento dei livelli di progettazione successivi al minimo.

Si ricorda che in assenza di aggiudicazione definitiva, entro l'esercizio 2020, le risorse accertate ma non ancora impegnate, cui il fondo pluriennale si riferisce, confluiscono nel risultato di amministrazione disponibile destinato o vincolato in relazione alla fonte di finanziamento per la riprogrammazione dell'intervento in c/capitale ed il fondo pluriennale deve essere ridotto di pari importo.

Dall'esame è risultato che le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili nell'esercizio



2019, ma non incassate. Per il calcolo dell'accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rinvia alla relazione al rendiconto.

VETUSTA' DEI RESIDUI ATTIVI

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1	1.001.437,73	305.978,35	809.174,35	493.767,37	584.530,34	2.217.176,96	5.412.065,10
Titolo 2	10.784,36			7.380,00	30.239,79	89.548,72	137.952,87
Titolo 3	553.425,74	359.230,42	195.117,79	323.251,12	347.560,06	1.038.616,16	2.817.201,29
Titolo 4	60.974,22		3.310,85		152.117,07	1.304.633,02	1.521.035,16
Titolo 5							0,00
Titolo 6						850.000,00	850.000,00
Titolo 7							0,00
Titolo 9	2.984,37	18.873,95	15.028,97	22.555,03	25.632,74	94.692,36	179.767,42
Totale	1.629.606,42	684.082,72	1.022.631,96	846.953,52	1.140.080,00	5.594.667,22	10.918.021,84

VETUSTA' DEI RESIDUI PASSIVI

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1	212.330,54	79.327,20	31.825,45	80.670,46	238.993,35	2.454.550,95	3.097.697,95
Titolo 2	22.700,40	18.686,06	1.108.453,66	20.036,97	398.318,97	667.998,46	2.236.194,52
Titolo 3							0,00
Titolo 4							0,00
Titolo 5							0,00
Titolo 7	22.593,00	18.537,03	34.964,56	45.795,77	30.811,65	254.443,32	407.145,33
Totale	257.623,94	116.550,29	1.175.243,67	146.503,20	668.123,97	3.376.992,73	5.741.037,80

ADEGUATA MOTIVAZIONE

Per ogni residuo attivo o passivo totalmente o parzialmente eliminato i responsabili dei servizi hanno dato adeguata motivazione;

CONCLUSIONI

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate l'Organo di revisione esprime un parere favorevole alla proposta di cui all'oggetto e invita l'ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere.

Leinì, lì 30/03/2020

L'Organo di Revisione